

Corso di Laurea Specialistica in FARMACIA

(Classe 14/S – Farmacia e Farmacia Industriale)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Il Corso di Laurea Specialistica in Farmacia afferisce alla Facoltà di Farmacia.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici e profilo professionale

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Specialistica in Farmacia é quello di fornire al laureato specialista le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie per l'esercizio della professione di farmacista.

Il Corso in oggetto rappresenta un adeguamento del corso di laurea preesistente preordinato alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva CEE 85/432 che regola la professione di farmacista a livello europeo. Il profilo professionale di farmacista é quello di un operatore sanitario che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal servizio sanitario nazionale per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario.

Il curriculum degli studi fornisce, oltre alla preparazione essenziale alla professione del farmacista, una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario mirata a formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici in grado di costituire un fondamentale elemento di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio, alla attuazione della terapia in ambito sia territoriale che ospedaliero e fornendo al paziente e allo stesso medico quelle indicazioni essenziali al corretto utilizzo dei farmaci.

Il Corso fornisce anche la preparazione scientifica adeguata per operare quale esperto dei prodotti per la salute (prodotti cosmetici, dietetici, erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, ecc.) nei relativi settori industriali.

Il curriculum degli studi rispetta pienamente gli obiettivi formativi qualificanti della classe 14/S e ne comprende le attività formative previste, incluse le attività pratiche di laboratorio e le attività esterne. I laureati saranno in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Per l'accesso al Corso sono richieste conoscenze basilari di matematica, fisica, chimica e biologia.

Gli sbocchi professionali riguardano le farmacie pubbliche, private od ospedaliere per la preparazione, il controllo, l'immagazzinamento e la distribuzione dei medicinali; le industrie ed i laboratori farmaceutici o parafarmaceutici (officine di produzione di sostanze chimiche usate in medicina, di alimenti per la prima infanzia e dietetici, di dispositivi medici, di integratori, integratori medicati per mangimi, fitofarmaci, ecc.) per la preparazione delle forme farmaceutiche, la fabbricazione ed il controllo di qualità dei medicinali e dei prodotti per la salute, la

fase di commercio all'ingrosso per immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali e paramedicinali; l'informazione medico-scientifica nel settore dei medicinali e l'insegnamento nelle scuole secondarie. Esiste inoltre la possibilità, a norma del D.P.R. 05/06/2001 n° 328, di sostenere l'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici.

Art. 3 - Articolazione del corso di studio

1. Il Corso di Laurea Specialistica in Farmacia è a ciclo unico con durata quinquennale secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 3 del DM 509/99.
2. L'attività didattica si articola in lezioni teoriche, esercitazioni ed attività di laboratorio organizzate in due periodi didattici (semestri) che hanno inizio di norma nei mesi di ottobre e di marzo e durata di almeno 12 settimane ciascuno.
3. La quantità media di impegno di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissata in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) per un totale di 300 crediti in cinque anni. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, valutato in trentesimi con eventuale lode, o di altra forma di verifica del profitto stabilita, all'inizio del corso, dal singolo docente.
4. Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno per studente.
5. Gli esami di profitto consistono in prove individuali orali, scritte o pratiche svolte secondo quanto previsto dall'Art. 4 del presente Regolamento.
6. I corsi integrati consistono in 2 o più moduli didatticamente coordinati impartiti nello stesso semestre. L'esame è unico e sarà superato, con l'acquisizione dei relativi crediti, solo in seguito a valutazione positiva per tutti i moduli previsti. Il voto finale è la media dei voti ottenuti in ciascun modulo.
7. I crediti relativi alle tipologie di attività formativa sono così ripartiti:

		CFU minimi previsti dalla classe	CFU stabiliti nel Regolamento didattico di Ateneo
a	Attività formative di base	36	62
b	Attività formative caratterizzanti	69	103
c	Attività formative affini o integrative	45	47
d	Attività formative a scelta dello studente	15	21
e	Attività formative per la prova finale	15	15
f	Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ecc.	18	36
s	Crediti di sede aggregati		16
	TOTALE CREDITI	198	300

La scheda informativa, approvata dal MIUR, è riportata nell'allegato A.

Art. 4 - Verifica dell'apprendimento

1. Le sessioni degli appelli d'esame di profitto si svolgono nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre per un numero complessivo di appelli non inferiore a sei. Per gli studenti iscritti come ripetenti, per i fuori corso e per gli studenti iscritti al 5° anno sono previsti due ulteriori appelli nei mesi di aprile e di novembre. Le sessioni per il conseguimento del titolo di studio si svolgono nei mesi di maggio, luglio, settembre, novembre e marzo. Il calendario degli appelli degli esami di profitto e quello degli esami finali vengono predisposti,

- per l'intero anno, all'inizio di ogni anno accademico.
2. L'esame di profitto per i corsi teorici consiste in una prova individuale scritta e/o orale. Può essere preceduto da prove in itinere d'accertamento del profitto tratto dalle lezioni o da un test finale; l'eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame.
 3. L'esame di profitto relativo a corsi di insegnamento con esercitazioni di laboratorio consiste in una prova individuale orale. Può essere preceduto da prove pratiche in itinere, o da una prova pratica finale il cui eventuale esito negativo preclude l'ammissione all'esame. Il voto dell'esame si basa sull'esito della prova orale e delle eventuali prove pratiche.
 4. In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, nel rispetto del regolamento del Corso di Studio, tutti gli esami per i quali abbia ottenuto l'attestazione di frequenza.
 5. Gli esami sostenuti con esito negativo non comportano l'attribuzione di un voto, ma di un'annotazione (secondo i casi: ritirato o respinto), riportata sul verbale d'esame. L'esito negativo di «respinto» comporta che il relativo esame potrà essere sostenuto non più di due volte nell'arco dello stesso anno accademico e comunque non nella stessa sessione.
 6. Per le attività formative con verifica, i crediti sono acquisiti mediante prove in itinere durante la frequenza o mediante prova al termine del corso. E' prevista un'unica prova di recupero da tenersi nel corso dell'anno in data stabilita dal docente. La verifica non comporta l'assegnazione di un voto, ma solo un giudizio di idoneità.
 7. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside e sono costituite da almeno due membri, il professore ufficiale dell'insegnamento, che funge da Presidente, e un docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore giudicato affine dalla Facoltà. Nel caso di corsi integrati, la Commissione è composta dai titolari dei moduli di insegnamento ed è presieduta dal docente con maggiore anzianità in ruolo. I cultori della materia, dichiarati tali dal Consiglio di Facoltà sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico, possono fare parte delle Commissioni come membri aggiuntivi.
 8. La Commissione dell'esame per il conseguimento del titolo di studio è nominata dal Rettore su proposta del Preside ed è composta da undici membri. In ogni caso la maggioranza deve essere costituita da docenti della Facoltà. Il voto di laurea è espresso in centodiecesimi. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Art. 5 - Piano degli studi

1. Il piano degli studi é riportato nell'allegato B.
2. Nell'ambito delle attività formative "a scelta dello studente" il Consiglio di Corso, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere, previo parere favorevole del Consiglio di Corso, altre attività all'interno dell'Università di Parma o presso altri Enti pubblici o privati.
3. Ogni singola attività a scelta dello studente comporta l'assegnazione di un massimo di 4 crediti.

4. I crediti relativi ai vari insegnamenti hanno la stessa valenza nell'ambito dell'ECTS (European Credit Transfer System).

Art. 6 - Propedeuticità e criteri di passaggio agli anni successivi

1. Le propedeuticità richieste sono di seguito riportate:

Per sostenere gli esami di:	Occorre aver superato gli esami di:
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei Medicinali I • Chimica Analitica / Analisi Biochimico-Cliniche • Chimica Organica 	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Generale ed Inorganica
<ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Generale e Inorganica • Anatomia Umana • Fisica
<ul style="list-style-type: none"> • Botanica Farmaceutica / Farmacognosia 	<ul style="list-style-type: none"> • Biologia Animale / Biologia Vegetale
<ul style="list-style-type: none"> • Biochimica / Biochimica Applicata 	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Organica
<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Farmaceutica e Tossicologica I 	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Organica • Fisiologia Generale
<ul style="list-style-type: none"> • Patologia Generale • Microbiologia ed Igiene • Farmacologia e Farmacoterapia 	<ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Generale • Biochimica / Biochimica Applicata
<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Farmaceutica e Tossicologica II 	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Farmaceutica e Tossicologica I • Farmacologia e Farmacoterapia
<ul style="list-style-type: none"> • Tossicologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Farmacologia e Farmacoterapia
<ul style="list-style-type: none"> • Forme Farmaceutiche Innovative / Legislazione Farmaceutica 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia Farmaceutica (con esercitazioni)

2. E' richiesto il superamento dell'esame di Chimica Organica per poter frequentare il corso di Analisi dei Medicinali II.
3. Per l'iscrizione al terzo anno occorre avere superato tutti gli esami e le verifiche del primo anno. In assenza di tale requisito lo studente deve iscriversi come ripetente del secondo anno.

Art. 7 - Ammissione al Corso di Studio

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Farmacia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
2. E' reso disponibile sul sito WEB della Facoltà un test di autovalutazione attitudinale consistente in una serie di quesiti a risposte multiple riguardanti le conoscenze preuniversitarie relative alla chimica, matematica, fisica e biologia. Per colmare eventuali carenze emerse da tale prova gli studenti potranno usufruire dei corsi propedeutici organizzati dalla Facoltà e tenuti da Docenti della Facoltà stessa nelle settimane precedenti l'inizio ufficiale delle lezioni.
3. Può essere prevista, all'inizio del Corso, l'effettuazione di prove di verifica dell'adeguatezza della preparazione di base degli studenti in chimica, matematica, fisica e biologia. In caso tale verifica non risultasse positiva gli studenti potranno usufruire di speciali programmi didattici integrativi di recupero organizzati dalla Facoltà, eventualmente in collaborazione con Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, al fine di azzerare il debito formativo.
4. Ai laureati in altri Corsi di Laurea o di Laurea Specialistica, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere, su loro richiesta, CFU già acquisiti.

5. Le modalità di accesso al Corso di Studio, se libero o programmato, sono definite anno per anno dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul Manifesto degli Studi dell'Università di Parma.

Art. 8 - Frequenza

1. La frequenza è obbligatoria.
2. L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dal singolo docente che valuterà il margine di tolleranza in relazione alle tipologie didattiche svolte (lezioni teoriche, esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.).
3. Particolare attenzione sarà riservata allo studente lavoratore e allo studente disabile. Lo studente lavoratore, di norma all'inizio di ogni anno accademico, dovrà presentare, alla Segreteria Studenti, regolare certificato attestante la sua posizione.

Art. 9 - Modalità di trasferimenti e mobilità studenti, riconoscimento studi pregressi.

1. In caso di passaggi o trasferimenti al Corso di Laurea Specialistica in Farmacia da Corsi di Studio appartenenti alla classe 14/S (Farmacia e Farmacia Industriale) di questo o altri Atenei, il Consiglio di Corso provvederà a convalidare i crediti acquisiti per gli insegnamenti appartenenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare, similari per dizione e/o per contenuto, fino al massimo di crediti previsto per ogni singolo insegnamento dal Piano di Studio del presente Corso di Studio. I crediti acquisiti in insegnamenti o attività che non hanno corrispettivo nell'offerta formativa del Corso ricevente potranno essere computati, a domanda dello studente, tra quelli a scelta fino al massimo previsto di 21 crediti.
2. In caso di passaggi o trasferimenti da Corsi di Laurea o di Laurea Specialistica non appartenenti alla Classe 14/S, di questo o di altri Atenei, il Consiglio di Corso valuterà caso per caso la carriera di studio fino a quel momento seguita, al fine della eventuale convalida degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti, indicando nel contempo l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. I crediti conseguiti in corsi o attività che non hanno corrispettivo nell'offerta formativa del Corso ricevente potranno essere computati, a domanda, tra quelli a scelta fino al massimo previsto di 21 crediti.
3. Agli studenti in debito di crediti relativi ad un insegnamento verrà assegnato, in sede di esame, un voto che non necessariamente dovrà tener conto del voto precedentemente ottenuto.
4. Agli studenti in debito di crediti relativi ad uno o più moduli di un corso integrato verrà assegnato, in sede di esame, un voto finale che sarà la media dei voti ottenuti nei singoli moduli.

Art. 10 - Tirocinio

1. Ai fini della validità comunitaria del titolo, il percorso formativo della Laurea Specialistica in Farmacia é coordinato nell'ambito della CEE (Direttiva 85/432) in modo che venga effettuato un tirocinio pratico professionale, a tempo pieno, per una durata complessiva di almeno sei mesi, presso una Farmacia aperta al pubblico o in un Ospedale sotto la sorveglianza del Servizio Farmaceutico

dell'Ospedale stesso secondo quanto indicato nell'apposito regolamento della Facoltà di Farmacia dell'Università di Parma.

2. Per essere ammesso al tirocinio lo studente deve aver acquisito un minimo di 150 crediti, superato gli esami di Tecnologia Farmaceutica (con esercitazioni), Chimica Farmaceutica e Tossicologica I, Farmacologia e Farmacoterapia ed ottenuto l'attestazione di frequenza del corso di Forme Farmaceutiche Innovative / Legislazione Farmaceutica. Tale attestazione non è richiesta per gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2003-2004.

Art. 11 - Prova finale

1. La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi, svolta in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente della Facoltà che funge da relatore, relativa ad attività in cui è prevalente la raccolta e la elaborazione di materiale bibliografico inerente tematiche proprie del Corso di Laurea Specialistica. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti nei primi tre anni. Lo studente può ampliare il lavoro di tesi scegliendo di svolgere attività integrative sperimentali secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Studio.
2. Il lavoro sperimentale connesso alla tesi può essere svolto, oltre che nei Dipartimenti di afferenza dei docenti della Facoltà, in altre Strutture dell'Ateneo o presso aziende pubbliche o private, italiane o straniere, secondo norme stabilite dal Consiglio di Facoltà nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo. Docenti afferenti ad altre Facoltà o ricercatori di tali aziende possono fungere da correlatori previa autorizzazione del Preside.

Art. 12 - Tutorato

1. E' istituito presso la Facoltà un servizio di tutorato che consente ad ogni studente di disporre, per l'intero percorso curricolare, di un docente come punto di riferimento per tutte le questioni di carattere didattico.
Tale servizio è finalizzato ad orientare e ad assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del percorso formativo, a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità ed alle attitudini dei singoli.
2. Il Consiglio di Corso garantisce agli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie le migliori condizioni per affrontare gli studi universitari, avvalendosi del delegato della Facoltà che coordina tali problematiche.

Art. 13 - Valutazione della didattica

Con l'obiettivo di verificare l'efficacia della didattica e di migliorare la qualità ed i servizi ad essa connessi, gli studenti sono chiamati ad esprimere, mediante apposita scheda ed in forma anonima, per ogni corso frequentato una valutazione:

- a) sull'organizzazione generale del corso (strumenti ed ausili didattici, carico di lavoro, conoscenze acquisite, ecc.);
- b) sul docente (capacità didattiche, puntualità e continuità delle lezioni, disponibilità, ecc.).

Art. 14 - Sito Web

Il Corso di Laurea Specialistica in Farmacia dispone di un sito WEB al seguente indirizzo:

http://www.unipr.it/arpa/facfarm/far_new/HomePage.html

Nelle pagine WEB del Corso è possibile consultare:

- ♣ l'Ordinamento Didattico;
- ♣ il Regolamento Didattico;
- ♣ il calendario di tutte le attività didattiche programmate; i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati; il calendario degli appelli degli esami di profitto e di laurea; l'orario di ricevimento dei singoli docenti; le propedeuticità; eventuali sussidi didattici on line per l'autovalutazione, i termini di apertura e chiusura dell'iscrizione, obbligatoria, agli esami di profitto.

Art. 15 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Università di Parma, al Regolamento Didattico di Ateneo ed al Regolamento Didattico della Facoltà di Farmacia.

ALLEGATO A

Scheda Informativa approvata dal MIUR

ALLEGATO B

Piano degli Studi

ANNO	CORSO	Settore Scientifico Disciplinare	Attività	CFU	Esame o Verifica
I	Chimica Generale ed Inorganica	CHIM/03	a	9	Esame
	Istituzioni di Matematica	MAT/05	a	9	Esame
	Biologia Animale / Biologia Vegetale	BIO/05 - BIO/15	c-b	5+5	Esame
	Anatomia Umana	BIO/16	a	9	Esame
	Fisica	FIS/07	a	9	Esame
	Stechiometria	CHIM/03	a	3	Verifica
	Chimica Organica Propedeutica	CHIM/06	a	5	Verifica
	Lingua Inglese-corso base		f	3	Verifica
				57	
II	Analisi dei Medicinali I	CHIM/08	b	9	Esame
	Chimica Organica	CHIM/06	a	9	Esame
	Chimica Analitica / Analisi Biochimico-Cliniche	CHIM/01 – BIO/12	c-c	5+5	Esame
	Biochimica / Biochimica Applicata	BIO/10 – BIO/10	b-b	5+5	Esame
	Botanica Farmaceutica / Farmacognosia	BIO/15 - BIO/14	b-b	5+5	Esame
	Fisiologia Generale	BIO/09	a	9	Esame
	Attività a scelta dello studente		d	3	Verifica
				60	
III	Microbiologia / Igiene	MED/07 - MED/42	c-c	5+5	Esame
	Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHIM/08	b	9	Esame
	Patologia Generale	MED/04	c	9	Esame
	Farmacologia e Farmacoterapia	BIO/14	b	9	Esame
	Tecnologia Farmaceutica (con eserc.)	CHIM/09	b	9	Esame
	Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia	BIO/14	s	5	Verifica
	Lingua Inglese - corso avanzato		f	3	Verifica
	Attività a scelta dello studente		d	6	Verifica
				60	
IV	Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHIM/08	b	9	Esame
	Analisi dei Medicinali II	CHIM/08	b	9	Esame
	Tossicologia	BIO/14	b	9	Esame
	Forme Farmaceutiche Innovative / Legislazione Farmaceutica	CHIM/09 – CHIM/09	b-b	5+5	Esame
	Farmacoeconomia	CHIM/09	s	4	Verifica
	Organizzazione e Gestione della Farmacia	SECS-P/10	c	4	Verifica
	Psicologia della Comunicazione	SPS/08	s	3	Verifica
	Complementi di Chimica Farmaceutica	CHIM/08	s	4	Verifica
	Tirocinio		f	10	
				62	
V	Prodotti Cosmetici / Chimica degli Alimenti / Prodotti Dietetici	CHIM/09 - CHIM/10 – CHIM/10	b-c-c	5+4+5	Esame
	Attività a scelta dello studente		d	12	Verifica
	Tirocinio		f	20	
	Prova finale		e	15	
				61	
				300	